



Prefettura di Pescara

- Ricordarsi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che ha consegnato;

- Quando si investono i risparmi, diffidare da chi propone guadagni facili e sicuri o soluzioni “chiavi in mano”. A rendimenti elevati corrispondono rischi elevati, sempre. Verificare sempre che colui che ti propone l’investimento, soprattutto a domicilio, sia un soggetto abilitato a svolgere l’attività. Non consegnare mai denaro contante, neanche a titolo di anticipo, alla persona che propone l’investimento;



CONSIGLI PER LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE A PERSONE ANZIANE

- Quando si usa una carta di credito o il bancomat, non prestare la carta che si usa per il pagamento ad altre persone. Custodire con molta cura e mai insieme alla carta il codice (PIN) usato per i pagamenti e i prelievi. Coprire la tastiera mentre si digita il codice, facendo attenzione a non essere osservati durante l’operazione;
- Quando si usano i servizi tramite sito internet della banca, custodire con cura e modificare frequentemente i codici che consentono di utilizzare i servizi on line. Accedere al sito dall’indirizzo nella barra di navigazione controllando che il nome del sito corrisponde a quello della banca. Non entrare mai nella pagina del conto corrente attraverso riferimenti contenuti nelle e-mail ricevute.



SOCCORSO PUBBLICO	113	QUESTURA	085/20571
CARABINIERI	112	GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI DEL FUOCO	115	EMERGENZA MEDICA	118

ATTENTI ALLE TRUFFE

- Non aprire la porta di casa o il portone agli sconosciuti;
- Prima di aprire la porta controllare dallo spioncino e comunque, se si presenta uno sconosciuto, aprire mantenendo la catenella;
- Se si presenta uno sconosciuto che dichiara di essere un Poliziotto, un Carabiniere o un Finziere e chiede dei soldi per qualsiasi ragione, non aprire la porta di casa e verificare chiamando la centrale operativa della Polizia di Stato (113), dei Carabinieri (112) o della Guardia di Finanza (117);
- In caso di consegna di lettere, pacchi o altra cosa, chiedere che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. Se c'è una ricevuta da firmare, aprire la porta mantenendo la catenella;
- Se permangono comunque dei dubbi, attenzione a non chiamare in ogni caso utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altro capo potrebbe esserci un complice;
- Attivare o farsi attivare dai propri familiari i canali informatici della domiciliazione bancaria delle utenze;
- Non essere ripetitivi nelle abitudini verso la banca (o l'ufficio postale) a esempio recandosi in filiale sempre al medesimo orario e/o facendo sempre lo stesso percorso;



- Non fermarsi mai per strada per dare ascolto a chi offre facili guadagni, a chi chiede di poter controllare i soldi o il libretto personale anche se chi vi ferma è una persona distinta e dai modi affabili;
- Non dare soldi a sconosciuti che si dichiarano funzionari o rappresentanti di Enti pubblici o privati. Utilizzare bollettini postali;
- Quando si esce di casa per effettuare un versamento o un prelievo di denaro presso gli sportelli bancari (o postali), senza la presenza di un familiare o conoscente di fiducia, non conservare il denaro in borse o borsette, ma custodirlo in un astuccio, munito di cerniera, idoneo a essere occultato direttamente sulla persona, all'interno di giacche, cappotti, ecc... Se si è usciti da casa sprovvisti dell'astuccio, rivolgersi al cassiere perché consegni il denaro oggetto del prelievo in una busta da occultare sulla persona prima di uscire dall'ufficio;
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca o sulla persona, non fermarsi con sconosciuti e non farsi distrarre;
- Farsi accompagnare in banca o presso l'ufficio postale, preferibilmente da un familiare, quando si devono fare operazioni di prelievo o versamenti, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelle di scadenza generalizzate;
- Se insorge il dubbio di essere osservati, fermarsi all'interno di una banca o dell'ufficio postale e parlarne con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio assale per strada, entrare in un negozio o cercare un appartenente alle Forze dell'ordine ovvero una compagnia sicura;

